

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-32  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Lezioni si ricevono presso la  
 "Pubblicità Italiana" - Via  
 Maniaco 3 (6°), UDINE

**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di ab-  
 tessamento: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75,  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento  
 pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

## L'ultima riuscitissima giornata di preparazione, di studio e di preghiera A Cristo Trionfatore che passa oggi benedicente per le nostre vie, gloria ed osanna

**Venite, adoremus!**  
 Il Santo Pontefice chiama!  
 Dall'Alpi, dal piano, dalle  
 sponde del mare accorrono  
 i figli di Dio, devoti, umili,  
 davanti la maestà di Dio,  
 presente nell'OSTIA  
 SANTA.  
 Senza distinzione di clas-  
 se, senza distinzione di parte,  
 nella purità del fervore reli-  
 gioso, con il senso dell'im-  
 mensità della Fede, della  
 pochezza umana, Signore,  
 si prostrano ai Tuoi piedi.  
 Passa, o Signore, in trion-  
 fo in mezzo al Tuo popolo  
 che si piega ad adorarti!  
 Conforta le anime che in  
 Te credono, in Te sperano,  
 Te adorano. ALTO, GRAN-  
 DE, GIUSTO, BUONO.  
 Tempera i cuori di quelli  
 che Ti disconoscono; stringi  
 tutti in un solo patto di fede  
 e di amore!  
 Benedisci ai figli Tuoi del  
 Friuli!  
 Benedisci alle famiglie, ai  
 paesi; agli Alti e agli Umili;  
 a chi suda nello sforzo dei  
 muscoli, a chi piega alla fa-  
 tica del pensiero; a chi ap-  
 pena s'affaccia alla vita; a  
 chi la corre nel cigore degli  
 anni; a chi declina verso la  
 tomba.  
 Benedisci alla Chiesa Tua;  
 benedisci alle Autorità perchè  
 sieno degne dell'ufficio che  
 hai loro affidato per il bene  
 del popolo.  
 Benedisci all'Italia nostra  
 perchè prosperi nella purezza  
 dei costumi, nella Fede  
 avita, nella giustizia, nella  
 concordia fraterna.  
 Signore, benedisci al po-  
 polo che crede, che spera,  
 che adora!

**La seduta di studio dei giovani  
 a S. Pietro Martire**  
 Alle ore 9, nonostante la pioggia  
 sconsigliata, incominciò a giungere  
 a gruppi dalle varie parti della Pro-  
 vincia i nostri baldi giovani che non  
 sono intemperie e sacrifici quan-  
 do si tratta della gloria e dell'onore di  
 Dio e della formazione cristiana della  
 loro coscienza. Giungono con tutti i  
 mezzi di trasporto, alcuni anche in bi-  
 ciclo.

Verso le 9.30 oltre 2000 giovani sono  
 presenti. Le note dell'Inno eucaristi-  
 co erompono dai giovani petti e un  
 applauso fragoroso saluta S. E. Mons.  
 Paulini che sale il palco.

Egli apre la seduta portando il suo  
 saluto ai giovani ringraziandoli di aver  
 sfidato il tempo avverso per accor-  
 rere numerosi a questa adunanza di  
 studio che precedono l'apoteosi di Ge-

sù Eucaristico. «Voi siete la giovinza,  
 egli dice, voi che attingete la forza  
 dalla vera fonte della vita, Cristo».

**Le relazioni**  
 Ha la parola per primo lo studente  
 Universitario G. Schiratti, Presidente  
 della Federazione Friulana della G. C.  
 I. che tratta il tema: «La S. Comunione».

Il discorso, detto con brio e forza, è  
 accolto da vivissimi applausi dalla as-  
 semblea che scatta in piedi e intona  
 l'inno Eucaristico.

L'ordine del giorno presentato dal  
 relatore viene discusso animatamente  
 comma per comma. Prende la parola  
 anche Mons. Paulini per raccoman-  
 dare agli assistenti ecclesiastici di tra-  
 tare spesso nelle loro conferenze ai cir-  
 coli il tema della Comunione e di cer-  
 care per i loro giovani dei confessori  
 straordinari.

S. E. Mons. Paulini dà la parola al  
 Prof. Stefanini di Treviso ex Presi-  
 dente Regionale della G.C.I. per trat-  
 tare il tema: «L'Adorazione».

L'oratore che parla con foga e sen-  
 timento, è interrotto spesso da applau-  
 si e la fine del discorso è accolta da una  
 vera ovazione.

Una vivace discussione si svolge  
 sull'ordine del giorno proposto dal re-  
 latore che viene approvato con qual-  
 che aggiunta.

**Entra il Cardinale**  
 Accompagnato dal nostro amatissimo  
 Arcivescovo, acclamato entusiasticamente  
 dai giovani che inneggiano al Papa e all'illustre ospite, alle 11.30 ar-  
 riva l'Eminentissimo Card. Bisleti.

Dopo brevi parole di saluto del Car-  
 dinale, inizia la sua relazione sulla S.  
 Messa il rag. Raimondo Manzini di  
 Milano. Il relatore che tratta magistralmente  
 con convinzione e passione il tema è  
 spessissimo interrotto da applausi e  
 alla fine salutato da una inintermittibile  
 ovazione.

Segue una breve discussione ed infine  
 viene approvato l'ordine del giorno con  
 delle aggiunte e modifiche.

Quando S. E. Mons. Arcivescovo A.  
 Anastasio Rossi si avvanza per parlare,  
 i giovani scattano in piedi e fanno una  
 calda dimostrazione all'amato Pastore.

«Veramente dovrei io battere le mani  
 a voi, o cari giovani, egli dice, che siete  
 venuti qui, nonostante il cattivo tempo  
 e vincendo quell'istintivo malumore che  
 vi ha fatto fare qualche morazione  
 contro il vostro Arcivescovo che vi disse  
 di venire senza bandiere, senza coreografie,  
 senza canti».

«Vi domando che domani accorria-  
 te tutti a glorificare Gesù senza i vostri  
 distintivi che portano fieramente i  
 500 mila giovani cattolici d'Italia; do-  
 mani non devono esistere distinzioni di  
 tessere, tutti i cattolici devono in-  
 tentare con un solo distintivo, quello  
 del nostro Congresso».

Portate da Udine dopo il trionfo, una  
 fiamma che non resti solo nel vostro  
 cuore, ma che si comunichi anche agli  
 altri. State in mezzo ai vostri compa-  
 gni, gli apostoli di Cristo.

«Cari giovani, abbiate i sentimenti  
 della mia riconoscenza; voi, dopo il mio  
 Seminario, siete la pupilla degli occhi  
 miei».

S. Em. il Card. Bisleti si compiace  
 per la bella riuscita dell'adunanza e  
 per i frutti che non mancherà di appor-  
 tare in mezzo alla Gioventù Friulana  
 e impartisce la benedizione.

Tra incessanti dimostrazioni di affetto  
 e di devozione al Pastore, all'Eminentissimo  
 Principe l'assemblea si scioglie al canto  
 degli inni cattolici.

**La giornata di studio per gli uomini**  
 Il mal tempo di ieri mattina imper-  
 versava e dava a temere che il concorso  
 sarebbe stato limitato, tanto più che  
 si trattava di uomini. Ma in vece essi  
 sfidarono le intemperie della giornata  
 ed accorsero numerosi, molto numerosi.

S. E. Mons. De Santa salutandoli  
 con compiacenza rivolse e commentò

le belle parole della Scrittura: «Multae  
 aquae non poterunt extinguere charitatem...»  
 neppure le acque abbon-  
 danti di questo giorno hanno potuto  
 raffreddare il vostro generoso ardore...  
 L'ampio teatro è letteralmente gremito  
 ed i congressisti ascoltarono religio-  
 samente prima il discorso del prof. avv.  
 Gelmetti che parlò sulla «S.S. Messa»  
 con praticità e con sentimento. Dopo  
 un'ampia discussione si approvò l'ordine  
 del giorno presentato dall'illustre  
 relatore, e si passò al secondo tema.

**L'ovazione al Cardinale**  
 Entrò in questo tempo l'Eminentissimo  
 accompagnato dal Suo seguito. I congressisti  
 venuti da lontano anche per vedere  
 il Legato del Papa applaudirono con  
 insistenza e con forza. Sua Eminenza  
 esprime tutta la Sua compiacenza  
 dinanzi ad un'assemblea sì numerosa  
 di capi di famiglia che rappresentano  
 il Friuli cattolico e danno prova di  
 fede sentita e di pietà profonda.

Prende quindi la parola l'ill.mo prof.  
 comm. Picchini, medico primario dell'Ospe-  
 dale di Venezia che tratta e svolge il  
 suo tema contro l'abstemmia.

Dopo aver richiamato come oggi og-  
 nuno deve essere un apostolo per vin-  
 cere la marea incalzante dei bestemi-  
 natori, espone tutta la terribile realtà  
 della bruttura di questo satanismo che  
 va contro la logica e contro la fede.  
 Riassume le cause del dilagare della  
 bestemmia che compendia nell'indifferen-  
 tismo e nella laicità trionfante laicità  
 di pensiero, di metodo, di legalismo,  
 di scuola, che divenuta atea non poteva  
 elevare ed educare... E' la lotta contro  
 Dio che ancora si estende, è la massoneria  
 che agisce sotto coperta per togliere a Dio  
 l'onore e la gloria...  
 Contro questo esercito di perversi i  
 cattolici devono rispondere con un'azione  
 «individuale», collettiva, diretta e  
 indiretta.

Suggerisce poi i mezzi più efficaci di  
 propaganda che consiglia ed illustra; i  
 cartellini antiblasfemi da esporre pub-  
 blicamente, il timbro antiblasfemo la  
 stampa ispirata a questo apostolato, le  
 conferenze non cattedratiche ma pie-  
 ne e convincenti, i comitati professio-  
 nali formati in ogni classe di operai,  
 consiglia anche di boicottare tutte  
 quelle ditte, quei negozi, quegli ambi-  
 enti nei quali si bestemmia.

La favilla che deve produrre questo  
 incendio di sana risurrezione deve  
 essere il movente spirituale, civiltà ha  
 un carattere unilaterale: il sentimento  
 religioso invece ha un carattere univer-  
 sale.

Ognuno adunque ritornando in paese  
 deve proporsi di lavorare per la co-  
 stituzione di gruppi parrocchiali anti-  
 blasfemi, così avremo la purificazione  
 di questa società che desideriamo gran-  
 de non solo materialmente ma più an-  
 cora moralmente e spiritualmente.

La relazione durata un'ora e seguita  
 dall'attenzione religiosa dei nume-  
 rosi convenuti fu coronata da nutriti  
 meriti applausi, mentre S. Eminenza  
 si felicitò ripetutamente coll'egregio  
 personaggio.

Essendo già mezzogiorno la seduta  
 viene tolta.

**Nel pomeriggio**  
 Più numerosi ancora nel pomeriggio  
 accorsero i Congressisti stipando lette-  
 ralmente l'ampio teatro.

Parlò con unione e con ardore il  
 prof. Audisio presidente degli Uomini  
 Catt. di Venezia incitando tutti alla  
 frequenza della S. Comunione, sorgente  
 di forza, di pace, di conforto...  
 Seguì una discussione animatissima  
 alla quale presero parte distinti signori  
 della città ed umili contadini fonde-  
 dosi in una santa gara di zelo per la  
 gloria ed il trionfo di Gesù.

Prima di sciogliere la seduta S. E.  
 Mons. De Santa rivolge un infuocato  
 appello ai genitori presenti perchè si  
 accostino all'Eucaristia per attingere  
 i mezzi onde educare cristianamente i  
 figli. Un padre che fa con fervore la  
 Comunione sarà senza dubbio consolato  
 da intime gioie nel santuario della  
 sua famiglia.

Se è qualche figlio travolto, state  
 sicuro che colle vostre lacrime e colle  
 vostre preci lo riconquisterete. A voi,  
 concludo, ripeto le parole che un san-  
 to vescovo ripeteva a S. Monica: «Il  
 figlio di tante lacrime non può andare  
 perduto!»

La felicissima perorazione, commuo-  
 ve gli intervenuti che lentamente sfolan-  
 do dopo aver applaudito.

Così si sono chiuse le giornate pre-  
 paratorie lasciando una forte impres-  
 sione nei congressisti che hanno pre-  
 gustato in queste ore di studio tutte le  
 bellezze del divin Sacramento.

Le adunanze non potevano avere esito  
 più lusinghiero: il popolo friulano ha  
 dato prova di una fede tenace ed  
 ardente.

**La seduta plenaria a San Pietro Martire**  
 L'anmazione insolita a cui assistè  
 la città dinanzi Udinese in questi giorni  
 raggiunge ieri sera l'incredibile...  
 Le piazze rigurgitavano di fedeli pelle-  
 grini accorsi per assistere anche alla  
 adorazione notturna nella chiesa di S.  
 Giacomo.

Dalle finestre sventolano i tricolori,  
 pendono i drappi, sfavillano le luci...  
 E' l'anima tutta del popolo che vibra  
 d'entusiasmo inconfondibile.

Già prima delle 8 la vastissima chie-  
 sa di S. Pietro è rigurgitante di con-  
 gressisti...

**Acclamazioni al Cardinale**  
 L'arrivo dell'Eminentissimo fu ieri  
 sera segnalato da un'accoglienza trion-  
 fale. Acclamazioni entusiaste, evviva  
 trionfali si ripeterono con insistenza e  
 con forza.

Fatto silenzio, le note dolcissime di  
 un canto si espandono imprimendo in  
 tutti una santa commozione.

Mons. Vicario Generale ha il piacere  
 di riferire la benedizione del S. Padre.  
 L'assemblea scatta in piedi, applaude,  
 si raccoglie in un religioso silenzio, ed  
 ascolta.

«Angusto Pontefice compiaciutosi fa-  
 lice inaugurazione congresso Eucaristico  
 o rinnova Eminentissimo Cardinale  
 Bisleti, Arcivescovo, Vescovi, Clero e  
 popolo apostolica benedizione».

La lettura del telegramma è accolta  
 da un sussulto d'applausi: una vivissi-  
 ma animazione pervade gli astanti che  
 gridano ripetutamente: W il Papa!

Prende poi la parola il rag. Manzini  
 di Milano il quale con frase scultoria e  
 toccante tratta dell'Eucaristia nelle  
 sue relazioni con la vita intima dell'u-  
 o.

**Clamorosa dimostrazione patriottica**  
 Il Vescovo di Panszo e Pola S. E.  
 Mons. Pederzoli entra acclamato e ri-  
 volge un caloroso saluto a nome della  
 sua illustre diocesi che è fiera di essere  
 ricongiunta alla madre Patria...

Entusiastiche acclamazioni di W Pola,  
 W l'Istria si ripetono con insistenza.

Il venerando prelato si sente commo-  
 so per le ovazioni che gli vengono  
 improvvisate nelle quali sente un fre-  
 mitto di patriottismo non solo, ma anche  
 uno slancio di fede generosa...

Inneggia al congresso Eucaristico di  
 Udine si meravigliosamente preparato e  
 si augura che abbia ad essere appor-  
 tatore di benedizioni e di grazie.

Conchiude invitando tutti ad inneg-  
 giare alla S.S.ma Eucarestia.

Tutti accolgono il suo infuocato in-  
 vito, mentre migliaia e migliaia di fo-  
 glietti multicolori vengono lanciati dall'alto.

«Sia grande per Te, la Patria nostra  
 «O Signore, — Benedici l'Italia —  
 «Regna o signore nella nostra città»  
 sono le poche, ma eloquenti parole che  
 si leggono. Tutti le ripetono in un del-  
 rante entusiasmo....

\*\*\*

Rifatto il silenzio il prof. Stefanini  
 del Liceo di Treviso in sintesi meravi-  
 gliosa compendia gli intimi rapporti tra  
 l'Eucarestia e il Papato nell'esplicazione  
 dell'amore e della pace, nella subli-  
 me apoteosi delle glorie Eucaristiche  
 e di quelle Papali che vanno congiunte  
 indissolubilmente tra loro.

Il giovane professore spesso salutato  
 da applausi alla fine è vivamente cor-  
 gratulato da tutti.

protetti, difesi, consolati nei giorni della  
 tristezza e della afflizione.

Ladiceosi di Udine aveva questo im-  
 prescindibile dovere. Ricorda come: tre  
 anni or sono Egli riponeva sulla fronte  
 della Regina delle Grazie la corona  
 che le era stata tolta nei giorni dell'in-  
 vazione, ricorda come ancora ai piedi  
 di Maria i friulani si sono raccolti a  
 Castelmonte e di nuovo l'anno scorso  
 nella Basilica di S. Maria della Grazie.

Ora, dobbiamo portarci ai piedi di  
 Gesù. Ci siamo preparati ai piedi di  
 Maria: il nostro ringraziamento è così  
 più puro ed elevato. A Cristo noi dob-  
 biamo, una riconoscenza non individua-  
 le, non ristretta, ma di tutto un popolo.

Il Comitato vi ha invitati a cantare  
 gli inni palpitanti della liturgia e a ri-  
 nunciare all'Inno dettato con intelletto  
 d'amore dal nostro Mons. prof. El-  
 lero. Domani voi non lo potete canta-  
 re quest'Inno, che ha risuonato in tutti  
 i congressi sulle sperdute vette dei mon-  
 ti, sui piani fecondi nei piccoli e nei  
 grossi centri. Ma non per questo resterà  
 muto il nostro labbro. Canteremo  
 l'Inno di Maria, il Magnificat, sì subli-  
 me, sì elevato sì poetico...

Canteremo il cantico soave di Zacca-  
 ria: Benedetto il Signore Idolo, perchè  
 ha visitato il suo popolo fedele. E di-  
 remo anche: Illuminare iis qui in tenebris  
 et in umbra mortis sedent; illumina  
 o Signore chi giace nelle tenebre  
 dell'errore e della morte, che Gesù luce  
 del mondo illumini chi giace nelle  
 tenebre.

Sono ancora intorno a noi quelli che  
 brancicano nella notte oscura dell'erro-  
 re e che se fossero illuminati non con-  
 testerebbero la nostra manifestazione  
 piena, completa, intesa come la nostra  
 libertà lo richiede e lo esige.

Ed ecco perchè costoro vanno cinci-  
 schiando per vedere se possono trovare  
 certe ombre e veder certi fantasmi....

«O Gesù, brilla colla tua luce, colla  
 tua verità. Trascina e conquista anche  
 questi cuori. E' questo che noi voglia-  
 mo domani».

Il travolgente discorso ha destato un  
 fremito di intensa commozione. Tutti i  
 friulani si sono sentiti stretti, congiunti  
 col loro Padre e Pastore nella legiti-  
 ma rivendicazione dei propri diritti  
 di credenti e di cristiani.

Così si chiuse la preparazione reli-  
 giosa che ci dispone al gran giorno.

**L'affluenza dei Congressisti Fulgore di luci**  
 Da tre giorni affluiscono a Udine mi-  
 gliaia di cittadini e si nota per le vie  
 e per le piazze un movimento ecceziona-  
 le; un brusio gaio e un via via pitto-  
 resco di uomini, donne e giovani che  
 accorrono da ogni parte della provin-  
 cia ad assistere alle laboriose giornate  
 di studio del Congresso che culminerà  
 oggi ne la solennissima e importante  
 processione Eucaristica.

L'affluenza dei congressisti fu ieri  
 sera straordinaria e tutta la notte le  
 Chiese furono affollatissime.

Migliaia di cittadini e di congressi-  
 sti ammirarono i colossali ed artistici  
 lavori a luci elettriche che adornano  
 tutte le chiese cittadine, il campanile  
 del Castello, e il Palazzo Archiepisco-  
 pale. Abbiamo trovato di ottimo effetto  
 oltre l'artistica facciata di S. Giacomo,  
 l'illuminazione della Chiesa di S. Vito,  
 del Carmine e ammirato lo splendido  
 lavoro della ditta Giannetto Penazzi  
 che adornò anche la Basilica delle  
 Grazie; lavoro difficile e mirabilmente  
 riuscito nel disegno e nell'effetto arti-  
 stico.

Non va dimenticato che la maestosa  
 facciata marmorea delle Grazie, alta  
 più di 23 metri, non si presta, per la  
 austera nudità e purezza di linee, a fa-  
 cilitare con appoggi la impalcatura ve-  
 ramente colossale di luci, (oltre 6000  
 lampadine di vari colori) e che tutto  
 il lavoro, difficile e maestoso, è stato  
 condotto con abilità tecnica e artistica  
 veramente encomiabili.

Per questi motivi e per la ricchezza  
 veramente straordinaria di luce lo con-  
 sideriamo senz'altro come il migliore  
 de l'illuminazione de la Chiesa.

La seduta plenaria a San Pietro Martire  
 Il discorso finale del nostro Arcivescovo  
 Prima che la seduta sia tolta il nostro  
 veneratissimo Arcivescovo che è  
 visibilmente commosso s'avvanza per  
 parlare. Il sorriso che sfiora sul suo lab-  
 bro è una eloquente manifestazione del  
 empio della santa gioia di cui è mon-  
 dato il suo cuore.

Rivede i figli non solo della città, ma  
 della campagna che gli sono accersi  
 per prepararsi a trionfo eucaristico e  
 la parola gli sgorga fervida e sentita...

Dopo un affettuoso saluto Egli sente  
 il dovere di richiamare all'attenzione  
 dei congressisti la splendida accoglienza  
 che la cittadinanza udinese tributò  
 mercoledì scorso al Legato Pontificio.

«Ma Udine ha visto una manifestazione  
 non più imponente. Quella sera le strade  
 erano rigurgitanti di cittadini: tutte  
 le finestre illuminate, addobbate  
 sfarzosamente: su tutte si applaudiva  
 con trasporto indescrivibile. Era l'an-  
 ma cattolica di Udine che vibrava quel  
 la sera: era la vostra anima, o cittadi-  
 ni, fervidamente, schiettamente cattoli-  
 ca. Voi avete risposto a chi disse con in-  
 coscienza che Udine è anticlericale. Chi  
 ha osato dir ciò, ha mentito: questa  
 mia diletta Udine è religiosa, e Udine  
 si dimostrerà tale come ieri, come oggi  
 così domani».

Non facciamoci della polemica: devo  
 schiettamente rilevare un fatto, positivo  
 ed inimitabile ad onore e vanto del  
 cittadino, alla quale rivolgo un  
 ringraziamento sentito e commosso.

E sento il dovere di parlare anche  
 delle autorità. Ringrazio l'ill.mo sig.  
 Sindaco e le altre autorevoli persone  
 che onorarono con la loro presenza il  
 ricevimento dell'Eminentissimo Prin-  
 cipe della Chiesa che ha il diritto agli  
 onori principeschi sanciti dalla legisla-  
 zione della nostra Italia.

Ringrazia poi il Comitato e partico-  
 larmente Mons. Quargnassi e il dott.  
 Butto raggruppando in essi gli altri di  
 stinti cooperatori per l'opera tenace e  
 illuminata che svolsero onde render  
 grande il trionfo di Gesù.

Ringrazia i distintissimi oratori che  
 portarono la loro parola convinta ed il  
 luminare nelle sedute di studio. Rin-  
 grazia la scuola corale ed il M.o Place-  
 reani che col suo genio musicale ha co-  
 sì ben decorato le riunioni serali.

Ma il ringraziamento più vivo Egli  
 lo unifica all'Emo Principe che sempre  
 segue con grande attenzione tutte le  
 discussioni e relazioni. Ricordandosi a  
 Roma, dice S. E., riferirà quanto ha ascol-  
 tato e visto al S. Padre perchè ha avuto  
 la bontà e la degnazione di esserci  
 sempre a fianco.

Ringrazia gli E. mi Vescovi che han-  
 no onorato il Congresso con la loro pre-  
 senza: un particolare cenno rivolge al  
 Vescovo friulano che rivivono in questi  
 giorni in mezzo al clero e al popolo  
 che mai hanno potuto dimenticarsi.

Ma una parola ancora io debbo dire,  
 prosegue l'Arcivescovo: la parola augu-  
 sta del Pontefice che scrisse, per diri-  
 ci che è assieme a noi: Venite adora-  
 mus, Venite adoriamo! Si noi siamo rac-  
 colti per adorare Nostro Signore Gesù  
 Cristo. Certe trepidazioni superflue  
 sulle nostre manifestazioni non hanno  
 ragione di esistere. Noi veniamo solo  
 perchè vogliamo adorare Nostro Signo-  
 re: questo è il nostro chiaro ed esplicito  
 programma; questo compito ci incombe  
 «Venite, adoriamus. Venite adora-  
 mus, adoriamo. Ringraziamo. Ringrazia-  
 mo noi particolarmente perchè ci ha



ASTERISCHI

Nuova generazione

(P. di B.) — Si sono chiusi ad Innsbruck i lavori del terzo Congresso Internazionale della Gioventù Cattolica...

UDINE

La Sacra Veglia

Può sfuggire attimo per attimo la vita, può il cuore abbattersi senza speranza sotto la sfera del destino...

L'ultima volta che pontificò un Cardinale nel Duomo di Udine

Dobbiamo alla squisita cortesia dello illustre storico nostro e diligentissimo ricercatore mons. prof. Giuseppe Vale la riesumazione storica dell'ultimo pontefice celebrato da un cardinale...

La Cappella del Gressi con gli affreschi del Biagetti era posta in una dolce penombra invitante alla preghiera...

quest'anno solenne per la gloria sempre maggiore di Dio benedetto, cui si lode e amore sempre in tutti i secoli dei secoli. Così sia».

Comunicato

Oggi alle 14, quando dal Duomo uscirà il SS. e le campane di questo ne daranno il segnale, entrano suonare pure tutte le campane delle altre chiese cittadine.

IL COMITATO.

Per la esattezza

A scanso di equivoci, le osservazioni intorno alla esecuzione della Messa Ducale del Tomadini, pubblicata sul «Friuli» di ieri, non sono del prof. Trilko, il quale non ci entra per nulla.

Per le feste di Postumia

La Sezione Ferrovie dello Stato di Trieste comunica che per le feste delle grotte di Postumia è stata concessa la riduzione del 50% anziché del 30 sui prezzi della tariffa nominale.

Turno delle farmacie

Da ieri sera 1 settembre, ore 19.30 a sabato sera 8, rimarranno ininterrottamente aperte le seguenti farmacie: Filippuzzi, Via del Monte; Francescutti, Via Prachiuso; Manganotti Via Po scolle; Viviani, Suburbio Cussignacco.

Marsicato da un cane rabbioso

Il canicida del Comune sig. Pietro Vecchiato mentre stava accalappiando il cane dell'ing. Giacomo Cantoni veniva assalito e morso dalla bestia stessa.

Colpita dalla folgore

Veniva ricoverata d'urgenza al nostro ospedale verso le 13 di ieri sera, perchè colpita da una folgore certa Romanelli Italia di anni 53 da S. Osvaldo.

Cacciatori... sfortunati

Non, sfortunato nel senso che non abbia potuto far buona cacciagione, ma il signor Pietro Burelli di anni 54 da Risano, è stato sfortunato in quanto che scaricando la doppietta lasciò partire un colpo che lo ferì alla gamba destra.

Per il passaggio dei telefoni all'industria privata

La Camera di Commercio di Udine informa che il Ministero delle Poste e Telegrafii, in vista del trasferimento dei servizi telefonici all'industria privata, ha trasmesso alla Camera stessa gli elementi tecnici ed economici relativi ai servizi medesimi...

Operazioni di Polizia Urbana nell'agosto

Polizia stradale N. 74; Urbana 57; Edilizia 2; Rurale 11; Regolamento Carr. N. 50; Igiene 22; Velocipedi 3; Autoveicoli (per eccesso velocità, scappamento) 27; Riposo festivo Forni 7; Arresto Accattoni 12; Arresto per reati 2; Regolamento Misreati 18; id. Affissioni 7; Soccorsi per malore 6. Totale N. 300.

Trattoria comunale

Lunedì mattina: Pasta in brodo — Bollito di manzo e contorno.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi si proietterà l'interessantissima film Dopo la tempesta ripetuto due giorni con grande successo.

Lunedì 3 Settembre: S. Serafina verg. e mart. S. Ausano, B. Alberto.

Martedì 4 Settembre: S. Rosalia v. e mart.

Domenica XV dopo Pentecoste

«E avvenne che Gesù andava nella città chiamata Naim e lo seguivano i Suoi discepoli a moltitudine grande. E allorché furono presso alla porta della città ecco si portava a seppellire un figlio unico della madre sua, e questa era vedova, e gran turba della città lo accompagnava.

«Il Signore, vistala, fu tocco di compassione e le disse: «Non piangere». E accostatosi toccò la bara e quei che la portavano, ristettero, e disse: «Giovannetto, io ti dico, levati». Ed il morto si pose a sedere, e prese a parlare, ad egli lo diede alla madre sua. Intanto tutti furono compresi da timore e rendevano gloria a Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto in mezzo a noi, e Dio ha visitato il suo popolo».

S. LUCA VII. 11-1

Quel medesimo Gesù che passò per la Palestina ché si fermò davanti alla bara del figlio della vedova di Naim, passerà oggi per le nostre vie di Udine. Vivo, vero reale nella Palestina; vivo, vero, reale sotto le apparenze di pane per la città di Udine. Chi sa quanti morti alla grazia Lo vedranno passare; chi sa quanti increduli, indifferenti immagine di quel povero morto, fisseranno gli sguardi sospetti nel Re del Cielo e della terra.

Certo sarà qualche mamma che piangendo seguirà il corteo di Gesù pregando per la resurrezione spirituale del figlio, dello sposo, lontano. Uniamoci alle lagrime alle preghiere di queste povere mamme e per noi e per esse e per tutti imploriamo perdono, pietà. Passi Gesù trionfante per le nostre contrade, insegni a tanti erranti la Via, illumini della Sua Verità tanti poveri ciechi; dia la Vita a tanti poveri disgraziati.

Si o Gesù. Tu che muti, ad un mistico appello, l'umili dono al raggiar d'ogni aurora Tu il cuor nostro, che il male disiora trasfigura in un cuore novello.

TOH! E' veramente stupefacente che

Ringraziamento

Il sottoscritto, abitante in Via Prachiuso N. 5, con animo grato, porge al sig. Dott. Luzzatto, medico condotto nel II. Reparto, i più devoti ringraziamenti per le assidue, intelligenti e re prodigate cure, con felice risultato.

dev. Francesco Tomadini Agente di Campagna - Euologo

XXX

Un riconoscimento del «Popolo d'Italia»

MILANO. 1 — Il «Popolo d'Italia» ieri scrive: «Le lotte politiche interne continuano indubbiamente a dividersi in modo aspro dal giornale romano il «Popolo». Tuttavia non abbiamo nessuna difficoltà a riconoscere che in questi giorni la vertenza italo greca. Il «Popolo» ha tenuto un atteggiamento che si può definire patriottico. Ciò merita di essere segnalato.

Toh! E' veramente stupefacente che

MOBILI Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine - SEMPRE PRONTI G. SERAFINI - UDINE Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

FAFF la migliore MACCHINA PER CUCIRE Deposito presso ENEA GUBITTA UDINE - Via Paolo Sarpi, 26

CONGRESSISTI! Non dimenticate di visitare i Grandi Magazzini della «VITRUM», (Piazza S. Giacomo) Esposizione permanente — Articoli da regalo

ALLA TAVERNA FRASCATI Palazzo Cinema Eden Piazza Vittorio Em. Nuovi arrivi di VINO FRASCATI al LITRO L. 4.60 — in BOTTIGLIE: bianco e nero L. 6 Servizio Giardinetti - Sandwic Specialità: TORTINE COLLEVATI NOCCIOLE ROMANE BIRRA MORETTI a SPINA, costantemente FRESCA RITROVO CENTRALISSIMO - PREFERITO - TRANQUILLO

La Soc. Anonima «La Salutare», - Sede in Padova - nell'intento di corredare il nostro Paese di un Istituto sanitario che possa rivaleggiare con i migliori congeneri dell'Estero, ha aperto «LA SALUTARE», SOGGIORNO DI CURA, in attività tutto l'anno, a PADOVA (trazione di Altichiero) TELEFONO: 1639 Organizzato e funzionante secondo le direttive del Prof. Gaetano Boschi Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione Climatica. Ogni confort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti individuali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di primo ordine, variata a norma delle individuali indicazioni di Cura - Sport. Ricchissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito. - Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda. Cure speciali dell'Istituto: Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie - poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale. Nevralgie ribelli - mali di testa - esaurimenti del sistema nervoso. Disturbi da arteriosclerosi - malattie della nutrizione: diabete - obesità - gotta. Le malattie dei centri nervosi periferici e dei muscoli suscettibili e bisognose di cura chirurgica o di cura coi raggi X. Il Presidente: Conte ARTURO GIGLIOLI

Cronaca dello Sport

Sezione Autonoma Calcio

Il foot-ball ha trovato anche nella nostra città, finalmente, chi potrà parlarlo a migliori fortune, intendiamo parlare della Sezione Autonoma Calcio. Il sig. ing. Ventura ed il sig. Zan ni hanno raccolto diggìa d'intorno a loro una pleiade di adepti che dimostrano come finalmente si stia grugando intorno a tale sport tutta la gente che il burascoso anno decorso vi aveva attaccato si da far quasi amuffire tutti i bu-balar.

Vi sono ormai un centinaio di calciatori attivi iscritti, ciò sta a dimostrare quanto piede vada prendendo tale sport che è oggigiorno il più praticato.

La nostra prima squadra è stata invitata per una tournée in Fiume ed in Austria e precisamente a Villacco e Klagenfurt dove i consoli d'Italia e Jugoslavia patrocineranno un torneo internazionale fra le squadre di Klagenfurt, Villacco, Lubiana ed Udine.

Sempre stando alla voce, detto torneo si svolgerà l'8 e 9 settembre.

Speriamo che i nostri giocatori si prepareranno seriamente a questa competizione poiché oltre a rappresentare i colori cittadini essi disputeranno il possesso di una ricchissima coppa.

XXX

Istituto Magistrale Arcivescovile

Udine - Via Grazzano 28

Apertura 16 Ottobre. Insegnamento conforme ai programmi governativi, secondo la nuova riforma della Scuola Media.

La Soc. Anonima «La Salutare», - Sede in Padova - nell'intento di corredare il nostro Paese di un Istituto sanitario che possa rivaleggiare con i migliori congeneri dell'Estero, ha aperto

«LA SALUTARE»,

SOGGIORNO DI CURA, in attività tutto l'anno, a PADOVA (trazione di Altichiero) TELEFONO: 1639

Organizzato e funzionante secondo le direttive del Prof. Gaetano Boschi

Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione Climatica. Ogni confort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti individuali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di primo ordine, variata a norma delle individuali indicazioni di Cura - Sport.

Ricchissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito. - Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda.

Cure speciali dell'Istituto:

Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie - poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale.

Nevralgie ribelli - mali di testa - esaurimenti del sistema nervoso.

Disturbi da arteriosclerosi - malattie della nutrizione: diabete - obesità - gotta.

Le malattie dei centri nervosi periferici e dei muscoli suscettibili e bisognose di cura chirurgica o di cura coi raggi X.

Il Presidente: Conte ARTURO GIGLIOLI

# COME SI E' EFFETTUATA L'OCCUPAZIONE DI CORFU'

## L'ammiraglio Simonetti governatore dell'isola

### L'on. Mussolini riferisce sull'occupazione di Corfù al Consiglio dei Ministri

ROMA, 1. — Oggi, alle ore 10, sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei ministri.

A principio della seduta il presidente comunica al Consiglio l'occupazione dell'isola di Corfù che è preceduta ordinatamente immediatamente a sud e a nord della città; così la marina e le truppe di fanteria hanno proceduto all'occupazione dei forti. Alle 18 la bandiera italiana è issata sul forte del semaforo. Non essendosi il comandante della piazza di Corfù arreso alla prima intimazione, la flotta ha tirato poi colpi di piccolo calibro, causando una decina tra morti e feriti. Da informazioni risulta che le forze greche componevasi di 100 militari e 150 gendarmi, la gendarmeria chiede di continuare a prestare servizio. Dei militari 80 sono stati fatti prigionieri, gli altri si sono vestiti in borghese. Le nostre truppe occupano i punti principali della città. Per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico, per ordine del governatore è stato disposto per la censura telegrafica.

I consoli esteri si sono recati a bordo della nave ammiraglia. Gli ufficiali borghesi della gendarmeria trovansi attualmente in licenza.

La popolazione all'atto del bombardamento si è un po' allarmata, ma subito dopo ha ripreso a circolare. Il Prefetto e il Sindaco della città hanno preso accordi col governatore italiano. Il governatore militare greco pare sia stato vestito in borghese per sfuggire alle nostre ricerche. Il comandante delle truppe greche si è dileguato all'inizio del bombardamento. La stazione radio telegrafica di Potamos è stata subito occupata dalla marina. Il bando del governatore è stato affisso. Su proposta del ministro della marina il consiglio delibera di designare a S. M. il Re la nomina a governatore dell'isola del vice ammiraglio Simonetti attualmente capo del dipartimento dell'Ionio e del basso Adriatico.

Il presidente poi informa il Consiglio sui lavori della Commissione paritetica per Fiume. Questi sono stati conclusi nel termine stabilito.

Dopo di che il Consiglio dei ministri affronta l'esame dello schema di R. De Crespi per la costituzione degli uffici e dei servizi del ministero dell'Economia nazionale, preparato dal ministro on. Corbino. Dopo ampio e dettagliato esame, durante il quale il Consiglio tratta anche dei molti problemi inerenti ai servizi stessi, lo schema di decreto è approvato.

E' inoltre istituito presso il ministero per l'Economia nazionale il consiglio superiore dell'economia nazionale, il quale è l'organo consultivo tecnico del ministero suddetto.

Il Consiglio poi approva vari provvedimenti di ordinaria amministrazione. Tra i provvedimenti finanziari è stato approvato anche un decreto che istituisce un nuovo tipo di sigaro, sotto la denominazione «Avana» foggia vergina, da esibirsi al pubblico al prezzo di lire 200 il kilogramma e cioè a L. 1 per ogni sigaro.

Il Consiglio infine passa ad esaminare uno schema di decreto redatto dal ministro Guardasigilli di concreto con quello dell'Economia Nazionale per la disciplina dei contratti di lavoro.

Il ministro Guardasigilli, nell'illustrare lo schema di decreto, ha ricordato che nella redazione di esso è stato tenuto conto dei voti espressi dalle varie organizzazioni e sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori. Dopo ampie discussioni alla quale partecipano il presidente e molti ministri lo schema è approvato.

### Il proclama dell'Ammiraglio ai corfotti

CORFU', 1. — L'Ammiraglio Solari, sbarcato a Corfù, ha indirizzato il seguente proclama:

«Abitanti! A seguito del barbaro eccidio della delegazione militare italiana, compiuto in territorio greco e del rifiuto del Governo Ellenico di soddisfare alle giuste richieste avanzate dall'Italia, ordinò tassativamente dal vostro italiano di occupare la vostra isola. Con ciò l'Italia non intende compiere un atto di guerra, ma soltanto manifestare la sua inflessibile volontà di conseguire le riparazioni dovute. L'occupazione, di carattere temporaneo, è pacifica e tale si manterrà se il vostro contegno non costringerà il comando a pretendere specie le misure per provvedere all'incolumità delle truppe italiane».

### La legittimità dell'occupazione di Corfù Secondo un comunicato ufficiale francese

PARIGI, 1. — Il «Temps», nel suo articolo editoriale, esamina l'attitudine presa da la Grecia e dice:

Secondo il governo italiano l'occupazione di Corfù sarebbe puramente temporanea. Essa non comporterebbe alcuna intenzione di stabilirsi nella città. Sembra tuttavia che il «Foreign Office» britannico esiti a prestarvi fede. La diffidenza dell'Inghilterra si manifesta questa mattina nei giornali di Londra. Il «Daily Telegraph», e in un trattato del 1864 per giustificare un intervento britannico e un intervento francese; forse è su questo trattato che l'Ammiraglio britannico vorrebbe basarsi per inviare delle navi davanti a Corfù.

Esaminiamo subito questo trattato. La Francia tiene più di chiochessia a l'esecuzione scrupolosa degli impegni internazionali; se un impegno valido esigesse oggi un intervento anglo francese, bisognerebbe assolverlo, ma non v'è persona che ora ricordi più la stipulazione del 1864. C'è una convenzione molto più recente, quella che figura nel protocollo firmato a Losanna il 24 luglio 1923. Questo protocollo fu firmato dai rappresentanti dell'Inghilterra, de l'Italia, de la Francia, del Giappone e de la Grecia. E' necessario mettere in vigore i trattati conclusi tra le potenze alleate e la Grecia per la protezione de le minoranze. Del resto anche il trattato del 10 agosto 1920 ed il suo preambolo contengono le disposizioni. La Francia e la Gran Bretagna rinunciano ai diritti speciali di sorveglianza e controllo, che erano stati loro riconosciuti di fronte alla Grecia dal trattato di Londra 29 novembre 1863 e a quanto stabilito per le isole ioniche il trattato di Londra 29 marzo 1864. Una sola delle potenze non ha rinunciato alle condizioni del 1864: è la Russia; ma noi dubitiamo che Lord Curzon desideri l'intervento di Cicerin.

Il giornale continua dimostrando l'errore che la Grecia commetterebbe se facesse appello alle potenze già menzionate ed anche per la lunghezza del procedimento necessario alla società de le nazioni per giudicare il caso. Il giornale così conclude:

«Un proverbio francese insegna che un accordo, anche mediocre, è generalmente preferibile ad un processo. Noi crediamo che la Grecia anche oggi farebbe meglio ad accordarsi con l'Italia piuttosto che andare a parlare de la sua causa a Ginevra od altrove. L'avventura dell'Asia Minore dovrebbe servire di lezione. Ogni nazione del continente deve cercare d'intendersi coi suoi vicini senza speculare su qualsiasi appoggio venuto dal cielo o dal mare».

### La nota italiana ad Atene

PARIGI, 1. — Un dispaccio della Agenzia Radio, da Atene, informa che il ministro Montagna è recato ieri alle ore diciassette al Ministero greco de gli Esteri e ha consegnato la nota la quale annunziava che l'occupazione di Corfù da parte de le truppe italiane era avvenuta alle ore segrete. Questa nota dichiarava che la misura aveva un carattere pacifico e temporaneo. Nello stesso tempo il ministro Montagna consegnava al Governo greco un ultimatum, con cui domandava la accettazione entro cinque ore delle riparazioni chieste da l'Italia per il massacro del generale Tellini e suoi compagni.

### Le condoglianze del Governo alle famiglie delle vittime

ROMA, 1. — L'on. Mussolini ha inviato a la famiglia del generale Tellini il seguente telegramma:

«Suo dolore è dolore nazionale. Gradi scia a nome del Governo e mio le più vive e commosse condoglianze perdita valoroso generale».

Vive espressioni le condoglianze sono state anche inviate dal presidente a le famiglie del maggiore Corti, del tenente Bonaccini, de l'interprete Craveri e del soldato Farnetti.

### Le rivelazioni di un'inchiesta albanese

TIRANA, 1. — La Prefettura albanese di Argirocastro ha fatto un'inchiesta intorno al massacro della missione italiana, e l'inchiesta ha dato questi gravissimi risultati: l'assassino della delegazione italiana ebbe luogo fra De linachi e Arinista. In quel punto la strada fu sbarrata dagli assassini a mezzo di travi tagliate nei boschi vicini. La delegazione albanese, che precedeva di un'ora la delegazione italiana, inquieta del ritardo, fu costretta a rivolgersi al posto greco che rispose informandola che la strada era stata sbarrata dai banditi.

Deciso a raggiungere i delegati italiani, il sig. Beratti, delegato albanese, andò loro incontro. L'attentato ebbe luogo alle ore 9 e mezzo del mattino del 27 agosto. Il prefetto di Janina ne fu informato alle 2 del pomeriggio.

Una guardia campestre dei dintorni dichiarò di aver visto sette persone con l'uniforme dei soldati greci, tale deposizione sembra concordare con le dichiarazioni di un professore italiano

che si trovava nell'automobile della delegazione albanese, e che aveva scorto, passando presso il luogo dell'attentato un gruppo di soldati greci che con delle seuri abbattevano degli alberi. An la guardia campestre afferma averli visti tagliare travi per sbarrare la strada. Il delegato albanese Demetri Beratti trovandosi sempre a Janina.

### La protesta della Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 1. — L'agenzia «Havas» riceve da Atene: L'incaricato d'affari di Francia ha consegnato al ministro degli Esteri Alexandris, la nota della conferenza degli ambasciatori, in cui si protesta altissimamente contro lo attentato di cui furono vittime i membri di una missione pacifica. La conferenza chiede la Governo ellenico di fare una immediata inchiesta sulle responsabilità e formula ogni riserva relativamente alle sanzioni e alle riparazioni che domanderà eventualmente. Alexandris ha risposto prendendo atto della nota e soggiungendo che comunicherà alla conferenza i risultati dell'inchiesta che viene spinta attivamente dalle autorità elleniche.

### La Grecia si appella alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 1. — Stamattina al Consiglio della Società delle Nazioni è stata presentata la domanda della Grecia perchè la Società delle Nazioni volesse evocare a se l'esame del conflitto con l'Italia. Il consiglio ha deliberato di occuparsi della domanda in una successiva adunanza.

Nel pomeriggio il Consiglio della Società delle Nazioni, sotto la presidenza del delegato giapponese, ha tenuto una seduta privata nella quale ha proceduto all'esame preliminare della domanda della Grecia circa il conflitto con l'Italia. Il rappresentante della Grecia ha preso parte dietro, invito alla seduta. E' stata letta la domanda colla quale il governo greco dichiara di fare appello alla Società delle Nazioni ai termini degli articoli 12 e 15.

### Il Belgio solidale con l'Italia

ROMA, 1. — Secondo notizie giunte da Atene, il ministro Belga, che doveva presentare al Re di Grecia le sue lettere credenziali, ha ricevuto ordine del suo governo di sospendere la presentazione in segno di solidarietà morale del governo belga con l'Italia. La cerimonia era stata già fissata per lunedì prossimo.

### Notizia tendenziosa smentita

ROMA, 1. — La notizia, da Atene, comparsa in alcuni giornali stranieri, che una squadra inglese si sia ancorata nella baia di Corfù poco dopo l'occupazione italiana, è falsa.

### Altra notizia infondata

ROMA, 1. — La notizia pubblicata da alcuni giornali secondo cui a Livorno sarebbe stato da parte di fascisti locali inibito lo sbarco all'equipaggio di un piroscafo russo, divieto confermato dall'autorità di P. S. dopo i necessari accertamenti, trattandosi di un piroscafo russo, si limitarono le semplici misure di vigilanza. Sta di fatto che le operazioni di scarico ebbero luogo senza incidente e l'equipaggio poté scendere a terra.

### Samo e Creta non saranno occupate

ROMA, 1. — Sono state diramate all'estero notizie circa imminenti operazioni da parte di truppe italiane dell'isola di Samo e dell'isola Creta. Tali informazioni sono prive di fondamento. (Stefani).

### La squadra britannica del Mediterraneo non ha ricevuto ordini

LONDRA, 1. L'agenzia «Reuter» pubblica la seguente informazione ufficiale: la voce che la squadra britannica del Mediterraneo abbia ricevuto ordini di recarsi nelle acque del Ionio è destituita di ogni fondamento.

### Gli esami dei generali fascisti

ROMA, 1. — Questa mattina, alle ore 8, a palazzo Viminale presso il Comando generale della M. V. S. N. hanno avuto inizio gli esami scritti per i Consoli generali. Nella commissione esaminatrice erano presenti il Comandante Balbo, il ten. generale Tozzi, in rappresentanza del R. Esercito, e il suo gotenente generale Guglielmotti. Si sono presentati agli esami i seguenti Consoli generali:

L'on. Torre, l'on. Grandi, Allegretti, Arrivabene, Baccolini, Bolzon, D'Alfonso, Giannantonio, Magistri, Micheroux De Dillon, Minniti, Nicolato, Pascheri, Priolo, Russo, Sansanelli, Scorzani, Sillingeri, Tentori, Vertè, Villoro-

si, Viola, Zamboni, Oddone e Pergola-

ni. Alla presenza dei candidati fu aperta la busta suggellata contenenti i seguenti temi:

1. Compiti e doveri della Milizia Nazionale, della integrazione delle altre forze armate dello stato. Doveri che ne derivano per i suoi capi.

2. La disciplina, intesa come sentimento, come base di vita civile e come pratica applicazione per la Milizia Nazionale e per l'esercito.

3. Le caratteristiche della guerra moderna, desunte dall'esperienza della guerra mondiale, armamento, terreno, nuovi ritrovati, coefficienti morali ecc. ecc.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Verso le ore 10 fecero ingresso nella sala degli esami il presidente del Consiglio, on. Mussolini, il generale ministro della Guerra e Tahon de Revel, ministro della Marina, i quali presero visione con compiacimento dei temi di esame.

Contemporaneamente agli esami scritti per i consoli generali in alto locale del comando si sono svolti gli esami scritti per i luogotenenti alla presenza di S. E. on. Dino Grandi. Nella commissione esaminatrice intervenne in rappresentanza del R. Esercito il generale D. C. d'A. Sanna. Ai candidati fu dato da svolgere uno dei seguenti temi:

1. L'indole del popolo italiano nelle sue possibili qualità di entusiasmo, di iniziativa di spirito, di disciplina e guerriero, come coefficiente di forza; e capacità della M. N.

2. Capacità tattica e logistica della M. N. nella sua attuale formazione, equipaggiamento e armamento; condizioni essenziali perchè essa possa essere impiegata in grandi unità per eventuali operazioni, guerresche. I mezzi meccanici nella guerra mondiale ed il loro sviluppo per eventuali guerre future. Gli esami orali avranno luogo nei prossimi giorni.

### Yokohama distrutta da un terremoto

LONDRA, 1. — Giunge notizia che in seguito a un violento terremoto, la città di Yokohama è rimasta quasi interamente distrutta. Le vittime sono numerose. La città di Yokohama conta 423 mila abitanti.

### Lettere londinesi

LONDRA, Agosto 1923.

So che quando si va in un paese nuovo è facile cader vittima delle prime impressioni. Volendo dire qualcosa dei Cattolici inglesi, dopo un mese che li conosco, spero di essere oggettivo, ma se dovessi errare, va da se, che voglio errare nel senso ottimistico. Sapete voi che cosa vuol dire vivere fedeli in mezzo agli infedeli? Sono 2 su 40 i cattolici in Inghilterra!

I brividi di questo deserto, neppure nella politica, li sentiamo noi in Friuli. Qui, essi poverini, nella recente politica sono «sotto zero», nel recente congresso di Birmingham, il Card. Bourne ha sconsigliato la formazione di un partito cattolico. Ma nella vita sociale sono un piccolo esercito, inquadro e ben attrezzato. Sono un esercito anzitutto, non di sola difesa, ma di conquista.

Lessi, di questi giorni, queste espressioni in un libro di propaganda: «Il cattolico che non cerca, per quanto sta in lui, di divulgare la sua fede, è certo vicino a perderla lui stesso».

L'anima apostolica è l'anima dei cattolici inglesi. Essa si rivela anzitutto nell'esempio edificante della pratica religiosa. Entrate la mattina nelle Chiese cattoliche di Londra.

Lasciamo il divoto femminile sesso; gli uomini, i giovani se non hanno in mano un libro di pietà, tengono tutti la corona. Non voglio offendere i nostri cattolici di Udine e della campagna, ma credo poter dire che il contegno in Chiesa da noi, almeno esteriormente, è meno edificante che qui. E la S. Comunione? Credetemi, amici; ho letto le statistiche diocesane e ho visto coi miei occhi: gli uomini hanno una frequenza alla S. Comunione di molto superiore ai nostri uomini. Inutile dirvi che in ogni Chiesa ci sono le confraternite del SS. Sacramento.

Ogni 3 a di mese c'è l'esposizione del SS. dalle 10 alle 7 ed in alcuna Chiesa, durante l'esposizione, adoratori e adoratrici in abito ecclesiastico e ho creduto fossero dei religiosi, del le suore e dei monaci. No; erano dei laici, membri delle confraternite eucaristiche.

Ho letto dalle organizzazioni cattolice

che di qui, le due principali sono: la C.Y.M.S. (gioventù cattolica), la C. W. L. (donne cattoliche). Ciò che viene inculcato maggiormente è lo spirito d'apostolato. In Inghilterra, viene loro detto, i preti sono 4.000; un prete per ogni 10.000 anime! Voi li dovete aiutare colla preghiera, il buon esempio e l'opera vostra. E questo spirito è alimentato in queste organizzazioni coi ritiri mensili e annuali. Queste organizzazioni si raccolgono tutti gli anni a congresso nazionale. Questo anno il problema specifico è stato quello, delle scuole cattoliche; ma l'hanno scorse quella della propagazione della fede. Propagazione della fede «at home» in patria, propagazione della fede nel grande impero inglese.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

Per gli esami orali, che avranno inizio domani, i consoli generali predetti sono stati divisi in due gruppi, di cui uno si presenterà alla commissione esaminatrice di cui sopra e l'altro alla commissione composta dal Comandante generale De Vecchi, attualmente assente da Roma, dal tenente generale S. Marzano, in rappresentanza dell'Esercito, e dal nuovo tenente generale Cassini.

### In occasione del CONGRESSO EUCHARISTICO

la Ditta BERTOLAZZI & REBESANI

MAGAZZINI DEL POPOLO (Palazzo Municipale Udine)

praticherà prezzi speciali a tutti i suoi Clienti. Essendo ben fornita di Calzature - Cappelli - Valigeria - Camicie - Ombrelli ed Articoli per regalo

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

certa di soddisfare la sua affezionata Clientela sia per i prezzi che per la qualità.

Per dirvi soltanto della prima. Ci sono 294 preti secolari; 202 religiosi; 150 conventi; 260 Chiese; 85 scuole elementari sussidiate dal Governo; 6 non sussidiate; 69 scuole secondarie con un numero complessivo di 37.000 alunni.

Poi avete 6 ospedali cattolici; 11 ospizi con un complessivo di 3000 coverti.

Ed il Signore benedice tutto questo lavoro. Nella sola Diocesi di Westminster, l'anno scorso si ebbero 2000 conversioni. In tutta l'Inghilterra le conversioni stanno sui battesimi nella proporzione del 27%. C'è anche a Londra la Società dei Converts Aid Society che ha per fine di provvedere al sostentamento dei preti convertiti. Un lavoro speciale, comprendente l'abituazione sub condizione, la confessione e S. Comunione, ha luogo ogni altro giorno. E' commoventissimo. Molto valida è poi l'opera che convertiti dotati compiono appresso colla parola e la penna. L'Inghilterra ha una ricca letteratura apologetica dei convertiti.

Termino non senza accennare di settimana cattolici di Londra: «The Tablet», «The Tablet», «The Catholic Herald» e il «The Catholic Herald».

Purtroppo manca il quotidiano che ragione gli amici la intuiscono da un poco che sono andato dicendo.

Luigi Ridolfi

DOTT. R. DE GIORGIO - DIRETTORE RESPONSABILE

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE

Orario ferroviario (in vigore dal 1° giugno 1923)

UDINE TRIESTE  
Partenze: 5.25 - 8 - 10.10 - 11.30 - 13.30 - 15.45 - 19.01 - 21.05.

TRIESTE UDINE  
Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) - 9 - 12.35 - 15.45 - 19.01 - 21.05.

UDINE VENEZIA  
Partenze: 2.05 - 6.05 - 7.10 (da Casarsa) - 10.20 - 14.05 - 17.15 - 20.

VENEZIA UDINE  
Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 18.59 - 22.15.

UDINE TARVISIO  
Partenze: 4.45 - 9.40 - 16.15 - 19.40.

TARVISIO UDINE  
Arrivi: 1.18 - 8.45 - 13.36 - 19.05.

UDINE S. GIORGIO DI NOVARA  
Udine p. 6.15 - 10.30 (\*) - 19.05.  
Palma a. 6.47 - 11.03 (\*) - 19.35.  
S. Giorgio p. 7 - 11.15 (\*) - 19.35.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.

Palma a. 7.22 - 11.35 (\*) - 19.53.